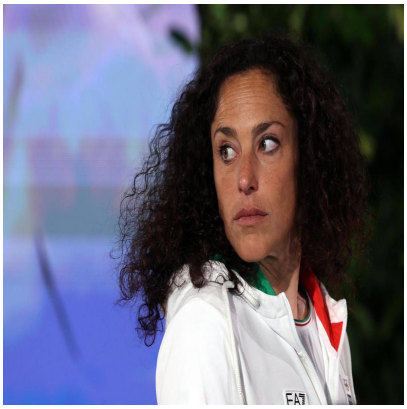

Il chirurgo di Federica Brignone: â??Lâ??addio? Ho sperato fino allâ??ultimo ma scelta giusta, le dico grazieâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Doc, troppo dolore, andare avanti cosÃ¬ non ha nessun senso. Un Sms, poco prima del video con cui
Federica Brignone

ha annunciato al mondo lâ??addio piÃ¹ sofferto: fine delle prodezze sugli sci, delle imprese ai confini della realtÃ , titoli di coda. A ricevere quel messaggio Ã¨ un chirurgo ortopedico, Andrea Panzeri, proprio il medico che con lei ha vissuto prima lâ??abisso di un infortunio devastante e poi il ritorno in vetta, nel caldo Olimpo delle nevi. â??Quei due ori ai Giochi invernali di Milano-Cortina sono qualcosa di straordinario, che resterÃ per sempre scolpito nei ricordi di tutti noi, nei libri di storia dello sci alpino e dello sport in generaleâ?•, commenta allâ??Adnkronos Salute Panzeri, che Ã¨ unâ??istituzione per questa disciplina: presidente della Commissione medica della Fisi (Federazione italiana sport invernali), responsabile dellâ??UnitÃ operativa di Sport Trauma e Research Center allâ??Istituto clinico San Siro di Milano.

Dopo il messaggio choc, câ??Ã¨ stato lo spazio per â??un abbraccio
telefonico, un gesto di stima e affetto reciproco. Da sportivo â?? riflette â?? non posso che provare un grande dispiacere: perdiamo una grande atleta, cosÃ¬ importante e rappresentativa, che ci ha dato tante soddisfazioni, ha dato tanto allo sci e ci ha fatto vincere tantoâ?•. Ora â??bisogna dirle grazie. E augurarle il meglio per il suo futuroâ?•. Un futuro â??non piÃ¹ da sciatrice, ma Federica troverÃ altre mille strade interessanti, e potrÃ dare il massimo anche lÃ¬. Ha avuto un infortunio importante, si Ã¨ ripresa come nessuno si sarebbe aspettato. Ha saputo lottare, ce lâ??ha messa tutta, ci ha creduto, Ã¨ stata veramente brava. Tanto di cappello. Se vincere due ori olimpici ti fa entrare nella storia, vincerli come lei, dopo il suo ultimo anno di sofferenza, Ã¨ veramente incredibile. Penso dunque che abbia ponderato bene la sua decisione. Unâ??atleta vincente come lei, se non riesce a performare, non ha senso che vada avanti, mettendo poi magari a rischio anche la salute, la sua vita di oggi e la sua vita futuraâ?•. Brignone lascia a 36 anni, â??la sua etÃ
atletica Ã¨ comunque unâ??etÃ matura. Anche se, senza questo infortunio, avrebbe potuto dire la sua ancora per qualche annoâ?•.

â??In cuor mio â?? aggiunge Panzeri â?? speravo fino allâ??ultimo che ce la facesse, speravo di vederla ancora, di fare con lei questi campionati del mondo a Cransâ?•. Lo stesso Federica: â??Ci ha provato in tutti i modi, fino allâ??ultimoâ?•, conferma il medico. â??Forse aveva giÃ in parte meditato la sua valutazioneâ?•, sfociata nella decisione comunicata ieri urbi et orbi in un video denso di sentimenti, nella sua linearitÃ . Ci vuole coraggio a dire basta quando Ã¨ il momento. â??La settimana scorsa mi aveva detto: vado, tento. Ci sono le condizioni per provare a Cerviniaâ?•. E lÃ¬ forse ha definitivamente realizzato che era lâ??ora dellâ??addio. â??Era una scelta che poteva fare solo lei â?? ragiona il camice bianco â?? Se il dolore Ã¨ troppo Ã¨ anche inutile andare oltre. Quindi penso che abbia preso sicuramente la decisione giusta per lei e per il suo futuro. Dobbiamo ricordarci tutto quello che ha fatto e tutto quello che ha dato, lâ??impresa incredibile di Milano-Cortina. Ancora oggi penso che tutti, compresa lei, si chiedono come ci sia riuscitaâ?•.

â??La sua â?? continua Panzeri â?? Ã¨ sicuramente una lezione di vita per le persone che hanno avuto traumi, infortuni. Persone che hanno saputo stringere i denti, si sono impegnate. Lo sportivo giÃ di per sÃ© Ã¨ abituato al â??sacrificioâ??, a dare il 100% sempre. Lei si Ã¨ rialzata da un brutto infortunio, non ha mai mollato, e questo Ã¨ un insegnamento un poâ?? per tutti, nella vita di tutti i giorni, per affrontare qualsiasi cosa: nessuno ti regala niente, devi lottare e devi volere con determinazione una cosa per cercare di raggiungerlaâ?•. Al telefono Panzeri le ha detto grazie: â??Ogni italiano appassionato di sci penserebbe queste cose. Io lâ??ho ringraziata per la fiducia che ha avuto in me, per aver seguito e deciso ogni passo insieme. Lâ??ho ringraziata per le emozioni. Le medaglie vissute sono sempre unâ??emozione, soprattutto quando sei lÃ¬ presenteâ?•. E Panzeri in quei giorni di febbraio 2026 era al traguardo, sulle Tofane di Cortina: Brignone oro nel superG, Brignone oro nello slalom gigante, 315 giorni dopo la caduta allâ??Alpe Lusia in Val di Fassa.

default watermark

â??Emozione, quasi stupore, incredulitÃ â•, in un climax. â??Mi Ã¨ scesa una lacrima â?? confessa â?? ma penso che qualsiasi spettatore amante di questo sport abbia gioito con Fede per la duplice vittoria, italiano o no. CosÃ¬ come siamo rimasti col cuore infranto per la caduta e lâ??infortunio grave di Lindsey Vonn e tutti avremmo sperato che si aggiudicasse una medaglia a 40 anni, con la protesi al ginocchio e quello che ha passato. Sono campionesse che non hanno bandieraâ?•. Chiunque lo penserebbe, ma ancora di piÃ¹ chi ha visto unâ??atleta soffrire, e poi lavorare giorno dopo giorno per confezionare con determinazione un miracolo sportivo. Aprile 2025, Val di Fassa. Le immagini di Brignone portata via in barella irrompono nei Tg. â??Io ero in una sala operatoria in Francia â?? ricorda Panzeri â?? ho preso subito un aereo e lâ??abbiamo fatta rientrare da Trento. Le prime informazioni che mi avevano dato erano: sÃ¬, si Ã¨ fatta male, perÃ² vediamoâ?•. Ma quando il medico legge la radiografia, realizza la gravitÃ . Il verdetto: frattura scomposta pluriframmentaria del piatto tibiale e della testa del perone della gamba sinistra, rottura del legamento crociato.

â??Federica Ã¨ arrivata frastornata, ma sempre con la sua luciditÃ . Focus sul problema e ha detto: facciamo quello che câ??Ã¨ da fare. Siamo andati in sala operatoria subito. Fin dal primo giorno non ha mai chiesto: ce la farÃ²? In cuor suo, nella sua testa, sicuramente le domande se le Ã¨ fatte, ma non ha mai messo pressioni. Ogni giorno cercava un obiettivo per arrivare al giorno dopo essendo migliorata un pochinoâ?•. Dopo 3 mesi â??un punto mortoâ?• e il ritorno in sala operatoria. â??LÃ¬ câ??Ã¨ stata un poâ?? la svoltaâ?•. Poi un nuovo passo: â??Proviamo a sciareâ?•. A gennaio 2026 il rientro in Coppa del mondo, sesta nello slalom gigante di Plan de Corones. â??Ed Ã¨ stato un crescendoâ?•. Destinazione: medaglie olimpiche â??che nessuno avrebbe mai pronosticatoâ?•, pensando allâ??incidente.

Di nuovo, racconta Panzeri, â??Federica non ha mai chiesto: ce la farÃ² a fare le Olimpiadi? Come starÃ²? Eâ?? stata la sua forza: vedere giorno dopo giorno cosa succedeva senza guardare troppo oltre, una dimostrazione di grande professionalitÃ , maturitÃ , e concretezza. I grandi campioni fanno la differenza anche in questo. Mi ha colpito anche quando mi ha detto: nel momento in cui sto abbastanza bene fisicamente e sono pronta atleticamente, ho bisogno di pochi giorni sugli sci per trovare la performanceâ?•. CosÃ¬ Ã¨ stato, nonostante la fatica qualche giorno prima durante gli allenamenti. â??Aveva qualche dolore in piÃ¹â?•, e non si puÃ² negare che â??la sofferenza câ??Ã¨ stataâ?• anche nellâ??inseguire la vittoria della vita.

Panzeri Ã¨ in Fisi da quasi 30 anni. â??Federica la conosco da sempre, quello del 2025 Ã¨ stato il primo grande infortunio della carriera. La sua maturitÃ , come testa e come etÃ , lâ??ha aiutata tantissimo. Ovviamente lâ??ha aiutata anche tutto il sistema, si Ã¨ creato proprio un mondo attorno a lei, cercando di gestirla al meglio, rispettando i suoi spazi. Ã? stato un grande lavoro di Ã©quipe, in cui tutto Ã¨ stato importante: la famiglia, i fisioterapisti, la federazione. E tutto Ã¨ girato per il meglio. Ovviamente porterÃ con sÃ© le conseguenze del problema al ginocchio, che non Ã¨ risolto, anche nella vita di tutti i giorniâ?•. Il dolore non sparirÃ con lâ??addio allo sci. â??La frattura lascia degli esiti, dei postumi che sono soprattutto legati al doloreâ?•. Ma una tigre, si sa, troverÃ il modo di ruggire ancora.

default watermark

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 26, 2026
Autore
redazione